

**Materiale:** Tossicodipendenza femminile e genitorialità.

**Relatore:** Margherita Ricciuti, Ser.T. 3 Torino.

**Titolo intervento:** Tossicodipendenza, genitorialità e differenza di genere..

**File:** f\_41\_ricciuti.pdf

**N.B.** Quanto riportato nel presente documento è di responsabilità dell'autore. Esso è destinato esclusivamente a stimolare il dibattito e non rappresenta in alcuna maniera prese di posizione del Dipartimento per gli Affari Sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

## **TOSSICODIPENDENZA, GENITORIALITA' E DIFFERENZA DI GENERE**

La questione della competenza genitoriale delle persone tossicodipendenti si intreccia con un processo di cambiamento che riguarda la trasformazione dell'identità del tossicodipendente, il moltiplicarsi dei modelli familiari ed il dibattito sul trattamento anche farmacologico della tossicodipendenza; numerose trasformazioni di modelli e di ruoli rendono fluidi i confini fra 'salute' e 'malattia' e fra 'normalità' e 'devianza', legando in un continuum condizioni ritenute ancora, da molti, dicotomiche.

All'attenzione rivolta alla tutela del bambino si va affiancando un'attenzione crescente allo sviluppo ed al sostegno della competenza genitoriale della coppia ed, in particolare, della madre. Sono infatti soprattutto le madri tossicodipendenti a rischiare l'allontanamento dal bambino a causa dei minori supporti familiari e di coppia di cui godono rispetto ai tossicodipendenti padri (rapporto 4 a 1), e sono comunque loro che si prendono prevalentemente cura del neonato, insieme al partner (28,6%) o da sole (33,8%).

La donna tossicodipendente, se per lo più contrae una dipendenza più grave rispetto a quella del maschio e più difficilmente accetta un trattamento strutturato, frequentemente reagisce alla gravidanza cercando di distanziarsi dalla sostanza per proteggere la maternità e, una volta entrata in trattamento, mostra possibilità evolutive e creative maggiori rispetto alla popolazione tossicodipendente maschile, nei cui confronti ha anche livelli di scolarizzazione più elevati.

E' perciò necessario sviluppare modelli di trattamento che tengano conto delle specificità della popolazione tossicodipendente femminile ed interventi mirati al contenimento ed al sostegno della genitorialità con interventi di rete fra i Servizi Tossicodipendenze, i dipartimenti di Ostetricia e Ginecologia, le aree Materno infantile e della Psicologia della Salute ed i Servizi Sociali territoriali.